



COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

V SETTORE

RACCOMANDATA A MEZZO PEC

Prot. n.

del

31 OTT 2023

Lucera, li

Al Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V -Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 Roma
pec: va@pec.mite.gov.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile n. 52
70126 BARI
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Sindaco del Comune di LUCERA
Avv. Giuseppe PITTA
SEDE

All'Assessore all'Ambiente
avv. Claudio VENDITTI
SEDE

All'Assessore alle Attività Produttive
Avv. Maria BARBARO
SEDE

OGGETTO: : [ID_:10195] Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto eolico denominato "Wind 1", costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria di 6,8 MW, per una potenza complessiva di impianto pari a 54,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) in località "Cantone", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Lucera (FG).

Proponente: Progetto UNO srl.

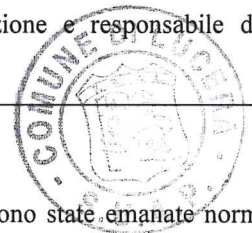
Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento.

PARERE DI COMPETENZA.

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Premesso che:

- ✓ con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- ✓ con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- ✓ la Legge 1° giugno 2002 n. 120 ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;



Pietro Javio

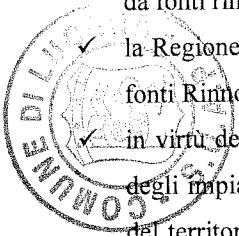


COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

V SETTORE

- ✓ la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha revisionato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ✓ ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- ✓ la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- ✓ la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha stabilito le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- ✓ il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- ✓ la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- ✓ la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha stabilito la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- ✓ la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- ✓ l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" disciplinano le procedure amministrative per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- ✓ la Regione con L.R. n.25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- ✓ in virtù del quadro normativo in materia di impianti alimentati da FER, la costruzione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili devono ispirarsi al rispetto dell'ambiente e del territorio, evitando ogni genere di danno e pericolo, valutati anche in ottica preventiva e cautelare, nonché di





COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

V SETTORE

rispetto del progetto autorizzato e della normativa vigente e finalizzati anche alla migliore mitigazione estetica dell'intervento;

- ✓ i criteri per la regolamentazione delle suddette misure di compensazione si rinviengono nell'allegato 2 del D.M. 10.09.2010 recante le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- ✓ il D.M. 30.03.2015 ha introdotto le "linee guida per la Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province autonome";

CONSIDERATO che:

- La definizione di aree inleggibili, rispondenti a criteri definiti, costituisce un filtro preliminare rispetto a quello determinato dalla valutazione dei singoli impianti; in tal modo si ritiene che si crei, a priori, una maggior consapevolezza riguardo alle trasformazioni del territorio derivanti dalla installazione degli impianti eolici/fotovoltaici, con le relative opere infrastrutturali senza aspettare che tale consapevolezza si crei a posteriori, mano a mano che gli impianti vengono realizzati;
- Tra l'altro, l'elevato numero di proposte d'insediamento nel Comune Di Lucera e nei Comuni limitrofi non consente una idonea valutazione ambientale (V.I.A.) in ambito PNRR-PNIEC- PAU, se la stessa viene effettuata esclusivamente su progetti singoli e, pertanto, non in grado di intercettare criticità legate ad effetti cumulativi derivanti dalla presenza di più impianti in siti limitrofi;

DATO ATTO che:

- E' interesse dell'Amministrazione Comunale, salvaguardare, il territorio comunale da tali tipologie di impianti, anche se nel caso di specie consistenti nella realizzazione di sole opere connesse nel Comune di Lucera;
- Il rilevante numero di proposte presentate, così come il numero complessivo di aerogeneratori/fotovoltaici che le sottendono, necessita di un'attenzione particolare da parte di codesta struttura Ministeriale/Regionale mediante l'attivazione di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti;

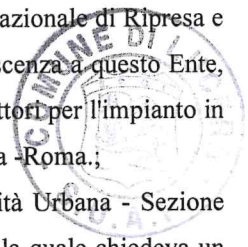
VISTA la nota del 12.10.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali -Divisione V -Procedure di Valutazione VIA e VAS -Roma, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 45628 con la quale trasmetteva la comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento per le opere di cui all'oggetto;

VISTA la nota del 17.10.2023 del Ministero della Cultura -Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -Roma, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 46580 trasmessa per conoscenza a questo Ente, con la quale chiedeva agli Enti di competenza pareri endoprocedimentali , richiesta contributi istruttori per l'impianto in oggetto, contestualmente allegava la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -Roma.;

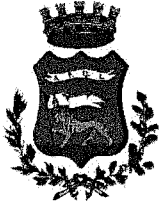
VISTA la nota del 17.10.2023 della Regione Puglia- Dipartimento Ambiente, Paesaggio , Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali- Bari, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 46641 con la quale chiedeva un parere di competenza per le opere di cui trattasi;

Considerato che dalla relazione tecnica allegata al progetto si evince che:

- la Società proponente intende realizzare un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da n. 8 aerogeneratori ed una parte dell'elettrodotto, ciascuno di potenza nominale pari a 6,8 MW per una potenza complessiva di 54,4 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia,



Pietro Jasso



COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

V SETTORE

mentre nel territorio del Comune di Lucera sarà realizzata la restante parte del cavidotto esterno e la sottostazione di consegna sul Foglio di mappa n. 38;

ACCERTATO che il cavidotto e le opere connesse ricadenti nel Comune di Lucera, in relazione al PUG approvato con D. C. C. n. 74 del 15.11.2016, ricadono/interferiscono/lambiscono i seguenti contesti e invariants strutturali:

- "CRA.df"- Contesto rurale con prevalente funzione agricola definita (art. 23.2 del PUG vigente);
- "CRA.ar" - Contesti rurali con prevalente funzione agricola di riserva (art. 23.1 del PUG vigente);
- "CRV.re"- Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico -Rete Ecologica (art. 21.1 del PUG vigente);
- "CRM.sb"- Contesto rurale multifunzionale dei borghi di Palmori e di San Giusto (art. 22.4 del PUG vigente);
- "CRM.br"- Contesto rurale multifunzionale della bonifica e della riforma agraria (art. 22.1 del PUG vigente);
- "UCP.re"-Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico : Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (art. 15.3 del PUG vigente);
- "BP.ap"- Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art. 15.2 del PUG vigente; art. 46 del PPTR);
- "UCP.ss"-Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Stratificazione insediativa -siti storico culturale (art. 17.9 del PUG vigente);
- "UCP.as"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Area annessa alla stratificazione insediativa – siti storico culturale (at. 17.10 del PUG vigente);
- "UCP.ra"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Aree a rischio archeologico (art. 17.8 del PUG vigente- Villaggio Neolitico);
- "A.P."- Interventi consentiti nelle aree ad alta pericolosità idraulica (art. 7 delle NTA del PAI-Puglia);
- "M.P."- Interventi consentiti nelle aree a media pericolosità idraulica (art. 8 delle NTA del PAI-Puglia);
- "B.P."- Interventi consentiti nelle aree a bassa pericolosità idraulica (art. 9 delle NTA del PAI-Puglia);
- parte del percorso del cavidotto interferisce anche con:
 - Armature Infrastrutturale: Strada Provinciale; Strade comunali; gasdotto interrato; linea elettrica aerea nuda;
 - proprietà private;

per i vincoli di cui sopra è necessario acquisire i relativi pareri/autorizzazioni, nonché consensi da parte delle proprietà private, assenso/convenzione con Terna S.P.A., parere ENAC-ENAV, ENEL; SNAM, AdB-Distrettuale dell'Appennino Meridionale, etc..., qualora non ancora ottenuti;

Dato atto che il Consiglio Comunale ha affrontato le problematiche connesse alle fonti energetiche rinnovabili, con particolare riferimento a quella eolica, adottando i seguenti atti:

- **Deliberazione di C.C. n. 64 del 28.12.2006**, ad oggetto: *“Atto di indirizzo – Disponibilità alla realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico, biomasse e solare) sul territorio del Comune di Lucera”*, con la quale, tra l'altro, ha manifestato la volontà di consentire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili nell'ambito del proprio territorio;
- **Deliberazione di C.C. n. 46 dell'11.11.2009**, ad oggetto: *“Convenzionamento impianti eolici. Determinazioni.”*;



COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

V SETTORE

VISTO il vigente P.U.G. approvato con D.C.C. n. 74 del 15/11/2016;

VISTA la legge urbanistica 17-agosto-1942 n. 1150, con le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 20/2001;

VISTO il D.Lgs n. 387/2003;

VISTO il D.Lgs n. 199/2021;

VISTO il Piano di assetto idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 927 del 03.09.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pubblicato sul BURP n. 126 del 07.10.2021, avente ad oggetto *"Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Lucera (FG)";*

VISTE le norme tecniche del P.P.T.R. approvato dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 176/2015;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii;

VISTO il nuovo RET (Regolamento Edilizio Tipo), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2250 del 21.12.2017;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 e successive integrazione e modifiche approvata con D.Lgs. n° 301 del 27.12.2002 ess.mm.ii;

VISTO il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. n. 160/2010;

VISTA la L.R. n. 26/2022;

VISTA la L.R. n. 28/2022;

VISTO il D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii;

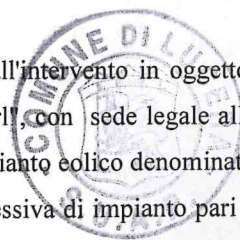
VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19.06.2020 avente ad oggetto *"Adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale vigente alle norme di cui al Decreto Ministeriale Sanità 5 Luglio 1975 e ss.mm.ii. e alla Legge 5 agosto 1978 n. 457";*

VISTO il Decreto Sindacale del 26.01.2022 prot. n. 4017, con il quale veniva conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del V Settore confermato con Decreto Sindacale prot. n. 17918 del 18.04.2023;

Pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, dal punto di vista strettamente urbanistico all'intervento in oggetto, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** all'iniziativa presentata dalla società "Progetto UNO Srl", con sede legale alla Via Napoli n. 116- Catania, per la realizzazione delle opere infrastrutturali a servizio di un impianto eolico denominato -Wind 1, costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria di 6,8 MW, per una potenza complessiva di impianto pari a 54,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Foggia (FG) in località -Cantone, incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Lucera (FG)".

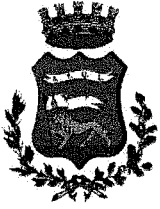
alle seguenti condizioni che:

- *la Società riconosca a favore del Comune di Lucera le misure compensative ambientali; tra la società e il Comune di Lucera, in ossequio a quanto previsto dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia (L.R. 28/2022), sia sottoscritta apposita convenzione attuativa che regolamenti i rapporti reciproci nella realizzazione e gestione dell'impianto e delle opere connesse al medesimo impianto, nonchè definisca anche le*



Pietro Favaro

Comune di Lucera Prot. in partenza N. 0049189 del 31-10-2023 - Cat.1 Class.1



COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

V SETTORE

precitate misure compensative ambientali da riconoscere a favore del Comune di Lucera; tali misure compensative sono giustificate dalla circostanza che l'agro del Comune di Lucera è ricco di segnalazioni archeologiche di notevole rilevanza storico-documentale, che con la eventuale realizzazione delle opere annesse all'impianto e relative connessioni si troverebbero inserite in un contesto ambientale a loro non congeniale. Tale eventualità comprometterebbe la possibilità di studi e scavi archeologici e una successiva fruizione turistica dell'area stessa;

- *Siano acquisiti tutti i NN.OO. degli Enti/Uffici coinvolti (Provincia di Foggia, Autorità di Bacino, Soprintendenza; ENAC-ENAV, nonchè assenso/convenzione con Terna S.P.A., ENEL, SNAM; etc.) nel relativo procedimento di approvazione della pratica in argomento;*
- *Sia valutata bene la collocazione delle reti interrate di connessione di cui trattasi, il quale posizionamento potrebbe generare contrasto con altri eventuali impianti autorizzati in regime di autorizzazione unica/PAU/VIA;*
- *La realizzazione di eventuali volumetrie connesse all'impianto e ricadenti nel Comune di Lucera sia assoggettata al rispetto di tutte le norme che ne regolano la fattispecie (statali, regionali e locali), comprese quelle del Codice della Strada, e sia assoggettata al rilascio del relativo Permesso di Costruire da parte del Comune di Lucera ad esito positivo della Conferenza dei Servizi, qualora esplicitamente indicato nell'ambito dell'Autorizzazione Unica (PAU)/Autorizzazione Unica/Provvedimento di VIA;*
- *La compatibilità delle opere previste su aree assoggettate ai vincoli di cui in premessa (AdB-Puglia Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Provincia di Foggia; etc.), con le relative direttive di tutela, sia valutata dagli enti/uffici preposti alla loro salvaguardia e quindi al rilascio del relativo atto di assenso;*
- *sia inviato l'avviso dell'avvio del procedimento espropriativo a tutti i proprietari interessati ai sensi degli artt. 11 e 16 del D. Lgs 327/2001;*

Qualora la società dovesse ottenere l'Autorizzazione Unica/PAU/VIA dovrà rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni:

- *in fase di cantiere dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti volti a minimizzare l'emissione di polveri: imponendo basse velocità dei mezzi; utilizzando acqua per bagnare le aree di lavoro e le strade; le piste saranno inoltre rivestite da un materiale inerte a granulometria grossolana che limiterà l'emissione di polveri;*
- *durante la fase di cantiere e di dismissione, per evitare o limitare il disturbo indotto da emissioni acustiche e vibrazioni ai residenti nelle aree limitrofe, si eviterà l'esecuzione dei lavori o il transito degli automezzi durante le ore di riposo;*
- *le superfici necessarie allo stoccaggio momentaneo dei materiali saranno quelle minime indispensabili, evitando occupazioni superflue di suolo;*
- *rimozione completa delle reti al termine della vita utile dell'impianto e conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente;*
- *la viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;*

deve essere posta attenzione alla stabilità dei pendii evitando attività che possono innescare fenomeni di erosione;





COMUNE DI LUCERA

Provincia di Foggia

V SETTORE

- il proponente al termine della vita dell'impianto e opere di connessione dovrà comunicarlo anche a questo Ente;
- a fine ciclo produttivo dell'impianto, le opere connesse ricadenti nel Comune di Lucera dovranno essere rimosse e smaltite ai sensi della normativa vigente;
- la società in fase di convenzionamento dovrà assicurare le dovute garanzie fideiussorie per la dismissione delle opere connesse ricadenti nel territorio del Comune di Lucera;
- Eventuali opere inerenti strutture pubbliche comunali (viabilità ed altro) siano eseguite a perfetta regola d'arte ed in particolare così come previsto dal nuovo Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 27.10.2014 avente per oggetto "Regolamento per l'esecuzione di opere che richiedono interventi di manomissione del suolo e sottosuolo pubblico sul territorio comunale"; inoltre a titolo di compensazione ambientale il proponente dovrà riqualificare le strade comunali interessate dagli scavi per le opere di connessione mediante il rifacimento delle pavimentazioni delle stesse strade, esteso alla intera larghezza e lunghezza della carreggiata;
- Eventuale occupazione permanente o temporanea di suolo, soprassuolo e sottosuolo appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune di Lucera e che comporti o meno la costruzione di manufatti, è soggetta a preventiva concessione/autorizzazione da parte dell'Ente, così come disciplinato dal Regolamento Comunale per l'applicazione del canone unico patrimoniale approvato con Deliberazione Consiliare n. 30 del 31.05.2022.
- durante la esecuzione delle opere sia garantita la pubblica e privata incolumità dei cittadini e l'esatta osservanza delle norme di sicurezza;
- L'inizio dei lavori sia subordinato:
 1. all'acquisizione dell'autorizzazione unica/PAU/VIA, nonché di tutti gli atti di assenso da parte degli enti/uffici coinvolti nel procedimento di approvazione delle opere in questione e degli atti di assenso da parte dei privati proprietari dei suoli eventualmente interessati dalle opere;
 2. al rispetto delle prescrizioni impartite nei pareri/N.O rilasciati dagli Enti coinvolti;
- la Società qualora dovesse ottenere l'Autorizzazione Unica/PAU/VIA dovrà presentare a questo Ente una relazione descrittiva asseverata con relativo elaborato grafico a firma di un tecnico abilitato nella quale dovrà riportare le opere autorizzate ricadenti su eventuali proprietà private del Comune di Lucera, indicando la fascia di rispetto delle medesime opere (infrastrutture interrato e cabine da realizzare);

Si precisa che il Comune resta sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia anche giuridica che per dato o per fatto del presente parere potesse pervenirgli da terzi, intendendosi che il parere viene concesso senza pregiudizio e limitazione dei diritti dei terzi.

N.B.: questo parere non sostituisce né contempla i pareri/nullaosta che gli Enti/Uffici (AdB -Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Provincia di Foggia, Soprintendenza, SNAM, ENEL SpA, ENAV-ENAC, assenso/convenzione con Terna S.P.A., etc..) interessati sono tenuti ad esprimere nell'ambito delle rispettive competenze sull'opera in oggetto e che la Società è tenuta ad acquisire prima del rilascio dell'A.U/PAU/VIA abilitante alla realizzazione delle opere.

Per l'istruttoria tecnica
(geom. Antonella Martinelli)

Antonella Martinelli



IL DIRIGENTE DEL V SETTORE
(ing. Pietro SAVOIA)

Pietro Savoia